

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno: Anno . . . . . L. 18 Semestre . . . . . 8 Trimestre . . . . . 4 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno . . . . . L. 20 Semestre e Trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero separato Centesimi 6.

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologi, Dichiarazioni e Ringraziamenti . . . . . Cent. 25 per linea. La quarta pagina . . . . . 10 Per più inserzioni prezzi alla convenienza.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardone e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

L'ITALIA IN AFRICA

Menelik - Il perchè dell'occupazione di Adigrat - Italia e Inghilterra di fronte al mahdismo.

ROMA, 28 marzo.

Tutta l'attenzione è sempre rivolta all'Africa e più specialmente a Menelik e a quello che farà. C'è chi lo annunzia deciso a muoversi aspra guerra, e chi lo asserisce titubante e padroso; chi dice che possiede un esercito poderoso, e chi afferma che non abbia altro che pochi straccioni. Il certo è che i sentimenti dai quali è animato verso di noi sono ostilissimi, e che il suo più ardente desiderio è di sbarazzarsi degli italiani, che avrebbe già attaccati apertamente e direttamente se non ne temesse la forza.

È quindi probabile che segretamente sia lui a suscitarsi contro dei nemici, aiutandoli con tutti i mezzi, pur cercando di salvare le apparenze. L'occupazione di Adigrat, a quanto mi risulta, sarebbe stata decisa perchè Barattieri venne segretamente informato che Mangascià, mentre mandava messi a chiedere pace, si accordava coi Dervisci per assalirci simultaneamente dopo le feste religiose.

I mesi di Mangascià non recarono mai lettere: cioè cominciò ad insospettire Barattieri, che seppe che Mangascià aveva già radunati 14,000 uomini, segretamente spalloggiato da Menelik.

Secondo notizie giunte alla Consulta, in parte contraddittorie quelle contenute nei telegrammi di Mercatelli, ras Mangascià è retrocesso verso l'Azabu-Galla presso il lago Assianghi, e per la strada di Macallè sarebbe giunto a Lat, intenzionato di attendervi ordini di Menelik.

Il generale Barattieri ha immediatamente, d'accordo col suo stato maggiore, visitato le posizioni attorno ad Adigrat per studiare le opere difensive necessarie, e farà subito incominciare i lavori per la costruzione di un trinceramento per assicurare il possesso di Adigrat, e di parecchie altre fortificazioni minori per la sicurezza delle strade di comunicazione.

Una volta avviati tutti questi lavori, egli avrebbe intenzione di ritornare a Massaua, lasciando il corpo di occupazione sotto gli ordini del colonnello Pianavia e del maggiore Toselli.

Siccome per le opere di fortificazione da erigersi attorno ad Adigrat, non possono servire i pezzi della batteria Ciccodicola, che d'altronde deve essere sempre pronta a muoversi, ed occorreranno cannoni da fortezza e molto altro materiale, così il ministro della

guerra ha dato ordini (ed poi in ritardo), perchè siano imbarcati sul 'Dogali', che sta per salpare per Massaua, una grande quantità di materiale ed artiglieria, da fortezza, una compagnia di zappatori, e vari ufficiali del genio.

Si annunzia che oggi incomincerà a funzionare il telegrafo ad Adigrat.

Per quanto l'Italia e l'Inghilterra si trovino in perfetto accordo nella loro politica africana, sembra ormai certo che, almeno per quest'anno, non verrà tentata alcuna azione offensiva verso il Sudan.

Una spedizione militare per schiacciare il mahdismo spingendosi fino ad Ouderman richiederebbe un esercito almeno di 30 mila uomini ed una spesa enorme che né l'Italia, né l'Egitto, né l'Inghilterra, potrebbero accollarsi nelle presenti circostanze.

L'Italia poi non avrebbe alcun vantaggio territoriale non consentendo l'Egitto che la Colonia Eritrea si espanda al di là dell'Atbara.

Pare invece, sia a Londra, sia a Roma, che si voglia adottare, almeno come tentativo, un'altra politica verso il Sudan. Si cercherebbe cioè di venire a patti col califfo di Ouderman.

Se questi tentativi non approdassero ad alcun risultato, si proverebbe altrimenti al momento opportuno.

Intanto si aggiunge che sarebbe giunta alla Consulta dalla parte del Gabinetto inglese l'offerta di provvedere tutti i muletti egiziani e i cammelli che potessero occorrere per il servizio delle nostre truppe.

Roma 29 - Il governo inglese ha telegrafato al nostro governo le felicitazioni per l'occupazione di Adigrat.

Massaua 29 - Adigrat avrà un presidio di truppe bianche ed indigene, con artiglieria, sotto il comando del maggiore Toselli.

La colonna volante che insegna Mangascià è giunta a Makalè. Mangascià ritirarsi verso il Taltal inseguito da Agos Tafari. Mangascià ha seco soltanto sei-cento fucili.

Roma 29 - La statistica della navigazione commerciale nel porto di Massaua nel 1894 porta in confronto del 1893 un aumento di 25,799 tonnellate di stazza, di 7208 tonnellate di merci in arrivo, di 1115 tonnellate di merci in partenza. Il valore di questo movimento commerciale ascende a L. 9,606,966, non comprese 2,824,504 rappresentanti il movimento monetario, le merci e il materiale per uso e consumo delle truppe, con un aumento di lire 862,465 sul 1893.

La Nocera restringe lo stomaco e fa digerire.

Bisogna tornare alla terra!

Il Corriere, nuovo giornale che si pubblica a Roma, ha bene iniziato la sua vita col seguente articolo:

« Non è ancora mezzo secolo, da che le ferrovie solcano dall'uno all'altro capo l'Italia libera ed una.

Non sono ancora venticinque anni, da che l'Italia, ottenuta la sua capitale, compariva degna di assidersi fra le prime nazioni del mondo.

In codesti spazi di tempo, brevi per la importanza delle cose compiute, si abbellivano ed ampliavano città e castella; s'impiantavano stabilimenti industriali; si aprivano grandi e ricchi magazzini.

Se tutto ciò però è indiscutibile, non è men vero che le ferrovie non apporlavano i vantaggi sperati. Gli abbellimenti e gli ampliamenti cittadini restavano a mezzo, producendo immensi disastri e disquilibri sociali. Gli stabilimenti industriali o perivano o si mantenevano appena. I grandi magazzini si chiusero o cammiarono sulle stampelle.

Sicché se l'Italia può dirsi in istato invidiabile per l'aspetto politico, altrettanto purtroppo non può dirsi per rapporto al benessere economico. È vero, che, mettendosi al confronto con altre nazioni, si può dire col nostro Alfieri: « Se Messauo piange, Sparta non ride »; ma questa è ben magra consolazione per chi soffre!

Avvi chi crede che tutto il generale malessere provenga dagli armamenti di terra e di mare e dalla conquista della Colonia Eritrea; ma altri invece, e con questi siamo noi, crediamo che ben altre ne siano le cause, la prima delle quali è non aver seguito l'esempio degli antichi Romani, i quali mentre spendevano le agguerrite loro legioni all'occupazione di tutto il mondo, mantenevano un sacro culto per l'agricoltura, l'amore della quale essi ispiravano ai popoli che andavano man mano soggiogando, approfittando in pari tempo di utili cognizioni agrarie se, costoro ne avevano.

L'Italia ha purtroppo immensi spazi di terreni incolti, forniti di mismi soltanto. E perciò i nostri forti e sobrii terrazzieri, i nostri bravi e buoni operai, sono costretti ad abbandonare il suolo natlo, quasi maledicendolo, per portarsi ad arrearare i frutti della propria intelligenza, là dove poi vengono avviliti e vilipesi.

In Italia si trovano purtroppo grossi capitali che restano inoperosi o quasi, se pure non vanno ad impinguare le casse di estere nazioni.

In Italia signoreggiano leggi fiscali, irrazionali, che ammazzano ogni sforzo al primo vagito di chi cerca fare qualche cosa; mentre poi le tasse non toc-

cano in modo alcuno là dove veramente dovrebbero.

Noi quindi sosterremo a spada tratta quelle proposte che s'indicheranno uomini competenti, per la coltivazione delle terre incolte, in special modo l'agro romano; provvedendo perchè i capitali fruttino pel bene generale.

Noi italiani, con una terra che è un giardino, con un cielo che è il più bello d'Europa, con ricchezze di arti e di ingegni, dobbiamo unirci in un solo intento, per fissare l'avventura, perchè l'avvenire deve essere per noi ».

Il duca d'Aosta in pericolo?

Parigi 29 - Si comunica da Londra che a Stora-House sarebbe arrivato un dispaccio recante la notizia che il duca d'Aosta avrebbe corso serio pericolo per un accidente fino ad ora ignoto.

Grave accusa contro un ministro

Parigi 28 - La Petite République narra che avanti dopo il Consiglio superiore della guerra, una persona, intima di un'industria civile che assistette alla seduta di quel Consiglio, ne avrebbe trasmessa comunicazione ad un'ambasciatore, che si capisce essere la tedesca. Questa ne inviò un lungo telegramma al suo governo.

Il ministro della guerra, saputolo, si recò dal guardastigilli ingiungendogli di provvedere.

Notate che il ministro civile di cui si tratta, era Ribot.

La notizia data dalla Petite République produce grandissima sensazione.

Una nota ufficiosa smentisce la notizia della Petite République, senza dare altre spiegazioni.

Si dice che sia possibile un'interpellanza alla Camera.

Che intenzioni aveva?

Roma 29 - Iersera le guardie arrestarono certo Deraso perchè a forza voleva entrare nell'abitazione di Crispi.

Un dono pratico al principe Bismarck

La colonia tedesca di Torino ha mandato a Bismarck un curioso dono. È un barilotto, artisticamente scolpito, che contiene 80 litri di Vermouth Carpano. Reca gli stemmi di: Turchia, d'Italia e di Germania.

Giorgio s'interruppe guardando Laiza.

Anche in quanto riguarderà la rosa del fiume Nero, disse il negro, continuando il pensiero di Giorgio.

Ma da che proviene questo tuo attaccamento per me?

Il cervo d'Anjouan stava per morire sotto la fiera de' manigoldi, e tu hai riscattato la sua vita; il lione d'Anjouan era nelle catene, e tu gli donasti la libertà. Il lione è non solo il più forte, ma inoltre il più generoso degli animali; ed appunto perchè egli era forte e generoso, continuò il negro incrociando le braccia e alzando orgogliosamente il capo, Laiza fu chiamato il lione d'Anjouan.

Va bene, disse Giorgio stendendo al negro la mano. Io chieggo un giorno per deciderti.

È qual cosa deciderà della vostra adesione o del vostro rifiuto?

Oggi ho inquietato gravemente, pubblicamente, mortalmente, il signor di Malmédie.

Lo so, io era presente, disse il negro.

Se Enrico Malmédie si batte meco, non ho nulla da dire.

È se ricusa di battersi? chiese sorridendo Laiza.

Allora, io sono con voi, giacchè, siccome è noto per uomo coraggioso, siccome ebbe già due duelli coi bianchi, in uno de' quali uccise l'avversario, avrà aggiunto un terzo insulto, ai due che già mi ha fatto, e allora la misura sarà colma.

Allora tu sei nostro capo: il bianco non si batterà col mulatto.

La scoperta di un medico viennese

Telegrafano da Parigi che nei locali circoli scientifici desta una certa emozione la notizia che un giovane medico viennese, a nome Alessandro Marmorek, addetto all'istituto Pasteur, è riuscito a coltivare il microbo generatore di tutte le malattie d'infazione, e a prepararne il contravveleno, ciò che finora non è riuscito ad alcuno.

Questo microbo sarebbe la sola causa costante degli avvelenamenti del sangue, della febbre puerperale, e della febbre d'infazione derivante da ferite, e sarebbe pure un'importante fattore della risipola e delle malattie difteriche.

Il rimedio del dott. Marmorek si sta sperimentando con molto successo in parecchi ospedali di Parigi.

Furto e agenti di P. S. presi a frode

Palermo 29 - Iersera il delegato residente a Bagheria, signor Bonzone, ritornava da Santa Piana, e fu preso recato per un'inchiesta sopra le cartucce di diamante lapidate giutate addietro in Porticello.

Giunto, presso la villa Roccaforte, di dietro un muro gli furono tirate quattro fucilate.

Il delegato insieme alla guardia Gargano che lo accompagnava risposero al fuoco, ma inutilmente.

I malfattori poterono fuggire. Finora sono ignoti, nonostante le ricerche dell'autorità.

Stanoetto verso l'una, il questurino Costa Salvatore di anni 40, rincarava, quando giunto al vicolo Granato, vide due individui che attaccavano dei cartellini al muro.

Insospettito si avvicinò a loro fermando, colui che teneva in mano un fascio di cartellini.

Il compagno allora estrasse la rivoltella e spediò un colpo contro il questurino e ferendolo alla coscia sinistra.

I due attaccatori fuggirono e la guardia sparò contro di loro vari colpi di rivoltella e poté ferire uno dei fuggitivi che cadde. Ma poi si rialzò e, aiutato dal compagno poté allontanarsi. La ferita dovette essere grave perchè procedeva lentamente e perchè stamane si verificò una lunga traccia di sangue in varie strade sulle quali certamente passò il ferito.

La guardia raccolse i cartellini lasciati in terra dai due fuggitivi.

Sono stampati in carattere grosso e contengono quanto segue: « Viva l'on. Bosco, viva il comm. Cavasale, abbasso Mirri, abbasso il questore Luponesi, abbasso Crispi, morte e fango alla questura di Palermo, viva l'anarchia ».

La cura del Pitecor fa miracoli.

Giorgio aggrottò il ciglio, essendogli già balenata in mente quell'idea.

Ma pure, come mai conserverebbe il bianco l'impronta dell'infanzia inflittagli sul volto dai mulatto?

Lo quei tanto entrò Telemaco, coprendosi colle mani l'orecchio, di cui, come fu detto, Bijou gli aveva facciata una parte.

Patrone, disse, capitano olandese stare là e voler parlare a patrone.

Il capitano Van den Broek? chiese Giorgio.

Sì.

Va bene! Poscia, volgendosi a Laiza: Aspettami qui, disse al giovane, torno subito; probabilmente la mia risposta sarà più pronta di quanto sperava.

Ed esel dalla camera, e colle braccia aperte entrò in quelle ove il capitano aspettava.

Ebbene! fratello, disse questi, mi hai riconosciuto?

Sì, Giacomo, e sono assai contento d'abbracciarti, soprattutto in questo momento.

Poco mancò che tu non avessi a riprovare questo piacere nel presente viaggio.

Come?

Dovrò essere già partito.

Perchè?

Il governatore m'ha l'aria d'una vecchia volpe di mare.

Di' un lupo, di una tigre di mare, Giacomo! il governatore è il famoso commodoro William Murray, l'antico capitano del Leicester.

(Continua)

APPENDICE DEL FRIULI (61)

BIANCHI E NEGRI

(traduzione dal francese)

Aspetto che ti spieghi. Oh! noi siamo decisi a sbarazzarci dei bianchi. Abbiamo troppo sofferto per non avere, fra Dio mercè diritto di vendicarci. Ebbene? ripigliò il mulatto. Ebbene, siamo pronti, rispose Laiza. Allora chi mai vi trattiene, o perchè non vi vendicate? Ci manca un capo, o piuttosto ce ne furono proposti due; ma nè l'uno nè l'altro convengono a tanta impresa. E chi sono? Uno è Antonio il Maleso. Un sorriso di sprezzo sfiorò la labbra del giovane. E l'altro? chiese. L'altro sono io, rispose Laiza. Giorgio fissò in faccia quell'uomo che dava ai bianchi il singolar esempio di modestia di ricoprirsi indegno del posto cui veniva chiamato. Sei tu l'altro? ripigliò il giovane. Sì, rispose il negro; ma a tale impresa non abbisognano due capi; ne fa duopo d'uno solo. Ah! Ah! le! Giorgio, il quale credè

intendere che Laiza ambiva il supremo comando.

Ne abbisogna uno solo, supremo, assoluto, e la superiorità del quale non possa venire discussa.

Ma dove trovare codest' uomo? L'abbiam trovato, disse Laiza guardando fissamente il giovane mulatto; ma accetterà costui?

Egli arrischia la sua testa. E noi, nulla arrischiamo?

Ma quale garanzia gli darete voi?

La stessa che egli ci offrirà; un passato di persecuzioni e di servaggio, un avvenire di vendetta e libertà.

E qual piano avete concepito? Domani, dopo la festa dello Yamsè, quando i bianchi, stanchi dei piaceri della giornata, saranno ritirati dopo aver veduto abbruciare il gubbi, i Lascari rimarranno soli sulle rive del fiume dei Latacieri; allora da ogni parte giungeranno africani, malesi, madecassi, malabari, indigeni, tutti quelli che sono periti nella cospirazione, e colà eleggeranno un capo, il quale li dirigerà. Orsù dite una parola, e questo capo sarete voi.

E chi l'incaricò di farmi tale proposizione? chiese Giorgio.

Laiza scrisse adagiosamente. Nessuno, disse.

Allora il pensiero è tuo? Sì.

E chi te l'ha ispirato? Voi stesso.

Come! io stesso?

Voi non potete giungere a quanto desiderate che per nostro mezzo.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Merzo (1889). Ambasciatori udinesi si recano a Cividade per trattare patti fra il Patriarca e la Comunità di Udine.

Un pensiero al giorno. I legami di questo mondo, anche i più forti, si sciolgono nella maggior parte col tempo; alcuni soltanto si spezzano.

Cognizioni utili. Coltura artificiale dei funghi. In una cantina semi-oscuro si formò uno strato di terra umida da orto, lo si ricopre di uno strato di sabbia grossolana per lo spessore di 25 centimetri, e sopra si formò un terzo strato di 10 centimetri di calcinaccio proveniente dalla demolizione di vecchi muri.

La sfiga. Leggero. 4 - Erba di fieno odor, poco gradito. 5 - Spesso chi mi commise va impunito. 6 - In me te helve il cacciatore ritrova. 7 - Nelle umane vicende molto giova.

Per finire. Dietro un funerale. - Era tuo amico? - Altro! Come un fratello! Gli volevo un bene dell'anima! E poi, signori, buono, modesto, delicato! Non mi ha mai chiesto un soldo in prestito, e c'era dei giorni che moriva di fame! Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Per l'allevamento del bestiame. Nella riunione di allevatori tenuta a Sacile giovedì 28 corr. fu all'unanimità approvato questo ordine del giorno:

« La riunione degli allevatori di bestiame dei distretti di Pordenone e di Sacile;

persuasa che per questi distretti convenga il sistema misto dell'importazione diretta e di selezione, la quale del resto è sempre necessaria;

ritenendo che la varietà tirolese (Val di Fiamme, Val del Sole e varietà affini) sieno preferibili per questi paesi; manifestando inoltre la fiducia che il miglioramento dei foraggi coll'estendersi dell'uso dei concimi chimici, concorra efficacemente, insieme ad un più razionale allattamento dei vitelli ed una maggior pulizia e ventilazione delle stalle, all'importante scopo cui si tende;

fa voti perché la rappresentanza provinciale assista l'importazione diretta delle indicate provenienze ad aiuti gli allevatori, in concorso alle rappresentanze comunali, con premi, e cogli altri mezzi che valgano ad eccitarne l'attività e la diligenza. »

— Su questo argomento scrivono da Sacile: « La riunione di allevatori di bestiame tenutasi ieri nella sala delle nostre Scuole Normali riuscì numerosa. »

Il Sindaco di Sacile, ing. Gio. Batt. Sartori, presentò agli intervenuti il cavaliere Biasutti, deputato provinciale, che assunse la presidenza, e tutti i membri della Commissione. Il cav. Biasutti, con eloquenti parole dimostrò l'efficacia di tali adunanze e quanto sia pratico nell'interesse degli allevatori la frequenza di queste riunioni.

Il consigliere provinciale signor Giuseppe Lacchini, dopo aver portato i saluti e ringraziamenti a nome dell'intero Distretto alla Commissione ed agli intervenuti rappresentanti i paesi vicini, sostenne essere necessario incoraggiare con diplomi e premi in denaro gli allevatori, trovando questo il modo migliore onde ottenere soddisfacenti risultati. Parlarono quindi i signori Bonin, cavaliere Calissoni, dep. Chiaradia, G. Chiaradia, conte Cattaneo, ing. Cardazzo, cav. Polri, cav. Pecile, signor Zuccaro, signor Zolini ed altri.

La discussione durò circa tre ore e venne chiusa dall'egregio cav. Romano, che anche in questa occasione dimostrò la sua valentia e il suo interessamento per l'intera Provincia. »

Mortalità di bambini. Scrivono da Pordenone: « La mortalità dei bambini è qui da noi un vero flagello. La tosse convulsa continua a seminare la morte ed il dolore. Speriamo che questa malattia vorrà cessare con la buona stagione. »

Notato condannato e restituito. Come a suo tempo venne riferito dai giornali, il notaio Cattanei dottor Girolamo di S. Vito al Tagliamento, essendo curatore di un fallimento, si appropriò i fondi di oltre lire duemila dell'amministrazione del fallimento. A Pordenone fu condannato a trenta mesi di reclusione.

Ieri la Corte d'Appello di Venezia, accogliendo l'appello del P. M. in con-

tumacia dell'imputato, lo dichiarava anche destituito dal posto di notaio.

Omraggi e lesioni. A Pontebba vennero arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria certi Giovanni Nascimbent e Pietro Bruni per omraggio e lesione mediante essista alle guardie di finanza.

L'infanzia disgraziata. Il bambino Arturo Toli di tre anni circa stava giocando a Carino in mezzo alla strada, ed un carro guidato da tal Albino Vicenzi di quel paese lo investì passandogli attraverso il corpo e producendogli tali lesioni che furono causa della immediata sua morte.

Sempre le banconote false. A Cividade l'attricieri furono fatte altre perquisizioni, credesi con esito negativo, da parte del Giudice istruttore dott. Ballico col sostituto dott. Bristoto. Furono pure arrestati tre individui, sempre per l'affare delle banconote austriache false.

Orario Ferroviario (Vedi avviso in quarta pagina)

UDINE (La Città e il Comune)

Il nuovo Prefetto. Sappiamo che il comm. Felice Segrè sarà ad Udine per assumere il suo ufficio lunedì prossimo 1 aprile. Arriverà alla nostra stazione col diretto delle 7.45 ant.

« Dove il sù suona, »

Il Comitato romano della « Dante Alighieri » ha indetto per il 31 corrente, ultima domenica di marzo, giorno assunto in tutta Italia come festa nazionale, un banchetto di 400 coperti, al quale interverrà la parte più eletta della cittadinanza, senza distinzione di partiti. Il Comitato udinese volle associarsi a quella manifestazione inviando oggi il seguente telegramma:

« Consiglio centrale Società Dante Alighieri »

Roma.

Plaudiamo Comitato romano che vuole con grande banchetto solennizzare festa sociale, ricordando nella data proclamazione Roma capitale Regno, ed auguriamo su risultati aumento potenza « Dante Alighieri ». »

Fel Comitato udinese Bonini, presidente Valentini, segretario. »

La legge elettorale politica.

È imminente la pubblicazione del testo unico della legge elettorale politica. Si compone di 118 articoli. Si sono unificate le disposizioni di legge dal 17 dicembre 1880 all'11 luglio '94; si sono richiamati nel decreto del testo unico 36 decreti precedenti dal 6 febbraio 1887 al 3 gennaio 1895. Il decreto che approva il testo unico autorizza Crispi a formare una tabella della circoscrizione dei collegi. Questo sono le medesime stabilite dalla legge del maggio 1891.

Guardando il cielo. Se non temete di cadere nella fossa, come l'astrologo antico, levate gli occhi al cielo. La primavera ha rimenato le stelle. Il Sole è passato, nove giorni fa, dall'emisfero australe nel boreale.

Venera brilla. Essa incomincia a rendersi visibile ad ovest-sud-ovest prima ancora del tramonto del Sole, circondata nei raggi di questo, e man mano che il gran luminaire declina, la stella del pastore si ravviva e rifugge.

Poco dopo il tramonto, durante il crepuscolo, lo spattacolo che il cielo va presentando nella piaga tra mezzodi e ponente è splendido.

Ecco là tre mondi, forse abitati come il nostro, che l'occhio può abbracciare con un solo sguardo: Venere, Marte e Giove. Quest'ultimo, per chi ha la fronte rivolta a Venere, cioè verso occidente, viene a trovarsi a sinistra, verso mezzodi, ma assai più elevato e non meno splendido.

Un po' più a destra di Giove, ma alquanto più basso, si vede un astro più modesto, dalla tinta leggermente sanguigna: è Marte, il dio degli orrori!

Coi progredire delle tenebre, ad uno ad uno spuntano altri astri, le stelle, i soli di chissà quanti altri mondi e di quante generazioni.

Poco dopo le 7 pom., sotto Giove, a sinistra, brillano le tre stelle d'Orione; più a sinistra ancora s'infila Sirio; a destra lo sanguinato gruppo delle Pleiadi, che Saffo cantò.

Mercurio appare all'alba. Saturno si leva alle nove di notte. Urano e Nettuno sono invisibili ad occhio nudo.

E in mezzo a questi splendori, il nostro piccolo globo volge nello spazio e nel tempo la sua vicenda modesta.

« Alpi Giulie ». Togliamo dal Piccolo di Trieste di ieri:

« È già da qualche tempo che nei nostri circoli letterari ed artistici, nei cerchi delle persone intellettuali, nei convegni degli uomini politici, nei salotti delle signore eleganti, nei mondani, infine, delle persone colte, che seguono il movimento intellettuale che si svolge nella nostra città, è già da qualche tempo diciamo, che si va parlando del prossimo libro di Giuseppe Capria, Alpi Giulie; una pubblicazione splendida, che completerà quella preziosa collana di studi rivivati dal più puro soffio del patriottismo e dell'arte, che comprende: Marine istriane, Lagune di Grado, Pianure friulane. »

Ora, fra pochi giorni, il volume vedrà la luce. Se ne parlò l'altra sera nell'adunanza della Società Alpina delle Giulie, e quando l'egregio avv. Luzzatto propose che l'assemblea votasse un atto di riconoscenza al Capria, scoppio nella sala un'ovazione entusiastica, che diceva all'alto nostro scrittore di cose patrie, quanto si apprezzasse, e con quanto amore e con quanto interesse vivo ed intenso si seguisse ovunque l'opera sua, frutto di lunghi studi, di indagini pazientissime.

E i manifesti comparso ieri sugli albi di pubblicità, annunciavano la prossima comparsa dell'atteso volume, attiravano l'attenzione dei passanti, e già affluivano dai libri — cosa insolita davvero — le domande e le prenotazioni per l'acquisto del nuovo volume.

Alpi Giulie costò all'autore circa un anno di fatiche; parte inchiodandolo a tavolino, parte spiaggiandolo alle ridenti gite alpine, in cerca di tradizioni, di leggende, di materiale atto a ricostruire la storia di quei paesi, attraverso le battaglie combattute in nome dell'antica libertà. Il libro, come esteriore, come nitidezza di tipi, come ricchezza e splendore di incisioni, è una meraviglia, e formerà per ogni biblioteca privata uno smagliante ornamento. La casa libraria Schimpm ne ha già acquistato le tre prime edizioni. »

Anche noi, che abbiamo seguito con affettuoso interessamento e con ammirazione l'opera di Giuseppe Capria — opera insigne di letterato, di storico e di patriota — attendiamo con impazienza questo suo nuovo volume, per poterlo meglio additare non soltanto al plauso ma anche alla gratitudine dei friulani. Frattanto ci congratuliamo vivamente coll'amico Capria per avere egli aggiunto fama al suo nuovo colibro che illustra le Alpi Giulie, che sono una parte tanto importante ed interessante di questa nostra diletta regione.

La morte del comm. Sighele. Giorni sono abbiamo con dispiacere annunciato che il comm. Sighele, che fu a Udine procuratore del re e lasciò tanto gradita memoria di sé, poco dopo assunto l'ufficio di procuratore generale a Milano, sedette al banco del P. M. nel processo alle Assise contro il Reale uccisore del procuratore generale Celli, e uscito dal palazzo della Corte dopo la udienza antimeridiana, fu colpito da grave male e condotto a casa.

Dichiarata gravissima la malattia, le notizie andarono sempre più peggiorando, e ieri il comm. Sighele è morto. L'ufficio del P. M. ha così perduto un eminente ed intemerato funzionario, e tale notizia sarà appresa anche a Udine col più vivo rammarico.

Il medico provinciale cav. Frattini si è recato ieri nelle ore pomeridiane a Sandaniello, per rendersi ragione sul luogo della gravità dell'epidemia di difterite scoppiata in quell'importante centro, come annunciammo ieri, e per assicurarsi che vengano applicati i necessari provvedimenti atti ad impedire una maggior diffusione del morbo.

Per le maestre. Su proposta di Baccelli, il Re firmò il decreto che istituisca quattro seggi di benemerente di lire 250 ciascuno a quattro maestre elementari riconosciute più meritevoli.

Sotto Comitato Croce Rossa Udine. Ieri sera alle ore 8 1/2 presso la sede sociale ebbe luogo la seduta del Sotto Comitato di sezione della Croce Rossa Italiana qui in Udine.

Dopo alcune comunicazioni del presidente venne letto ed approvato il resoconto morale del 1894, e quindi seguì la lettura del Consuntivo di detto anno il quale fu pure approvato.

Venne fissata l'Assemblea generale dei soci per domenica 7 aprile p. v. alle ore 2 pom. nella sala di scherma.

Tiro a segno. Domenica 31 corr. esercitazioni di tiro dalle 2 alle 5 pom.

Società Alpina Friulana. Questa sera alle 8 assemblea ordinaria in seconda convocazione.

Foot-ball. Domani alle ore 4 e mezza pom. sul campo dei giochi si faranno alcune partite di foot-ball.

Società operaia generale. Domani dalle ore 9 alle 4 pom., nei locali della Società, rimarranno aperte le urne per la nomina di 9 consiglieri, che verranno eletti con qualsiasi numero di votanti.

Società tramvia a cavalli. Il Consiglio d'amministrazione della Società tramvia a cavalli avverte che il coupon 1894 sarà pagato dalla Banca di Udine in ragione di L. 250 per azione, a datarsi dal 1. aprile p. v.

La sospensione della legge sulle Decime. Non occorrendo più parole a dimostrare la grande utilità dello scopo cui mira la petizione al Governo, ora in corso, per ottenere che venga sospesa l'applicazione dell'infelice legge 14 luglio 1887, che impone la commutazione delle Decime, prova ne sia la benévola accoglienza che essa ebbe in tutti i Comuni della Provincia in cui fu spedita fin dal giorno 8 marzo corrente, e lo zelo con cui accorrono ad apporvi la firma tutti coloro che vedono presto o tardi compromessi i loro interessi da una legge che viene ad aumentare sensibilmente gli oneri cui sono gravati tanto i proprietari che i coltivatori di terra, e ad imporre alla proprietà fondiaria altri vincoli che ne intralcierebbero grandemente la libera disponibilità, le vendite, le permuta, le divisioni, e simili.

Basti ricordarsi che, per la citata legge, verrebbe accesa d'ufficio un'ipoteca generale e permanente su tutti i fondi ora soggetti a Decime, come garanzia delle quote anche da pagarsi in seguito alla commutazione.

Non credasi però che i soli proprietari di terre debbano firmare la petizione in discorso: i maggiori interessati sono coloro su cui più direttamente ricade l'onere della decima o quartese, ossia gli affittuari ed i mezzadri: questi, che nella nostra Provincia sono numerosissimi, dovranno anzi dare il maggior contingente in una tal dimostrazione di carattere popolare, che nel gran numero di aderenti troverà principalmente la forza di imporsi e di raggiungere il suo scopo: ed a questi specialmente dovranno rivolgersi le cure dei solerti sindaci, cui fu affidata la raccolta delle firme, ricordando che anche gli illetterati potranno concorrervi mediante il segno di croce autenticato nel modo indicato nella scheda stessa.

Già al Comitato per la Decima i cominciarono a giungere di ritorno le schede coperte di firme, e gode l'animo a vedere lo slancio con cui generalmente si accorse all'utile scopo, tanto che in alcuni piccolissimi Comuni vennero raccolte quasi 300 adesioni. Questo beno principio è di buon augurio per il felice esito finale, e valga ad incoraggiare tutti quelli che ancora non avessero prestato quell'interesse o quello zelo che si addicono a tale importante questione.

Orario estivo. Col primo del prossimo aprile la tramvia cittadina metterà in esecuzione il suo orario estivo, cioè dalle ore 7 alle 21.

Col primo aprile p. v. il Tram a vapore Udine-Sandaniello adotterà il seguente orario:

Partenze da Udine (Rete Adriatica) per Sandaniello alle ore 8, 11.20, 14.50 e 18.

Arrivi a Sandaniello: alle ore 9.47, 13.10, 16.43, e 19.52.

Partenze da Sandaniello per Udine alle ore 6.45, 11.15, 13.50 e 18.10.

Arrivi a Udine (Rete Adriatica) alle ore 8.32 e 15.35, e Udine (Stazione di porta Gemona) alle ore 12.40 e 19.35.

Teatro Sociale. Questa sera alle ore 8 e un quarto rappresentazione dell'Opera Gli Ugoniti.

Domani a sera La Traviata.

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 25° reggimento fanteria eseguirà domani dalle ore 14.30 alle 16, in piazza V. E.:

1. Marcia « Partenope » Franchi  
2. Mazurka « Lidia » Ottaviani  
3. Sinfonia dell'Opera « Zucara » Balfa  
4. Waltzer « Folle ivresse » Waldteufel  
5. Cora e finale 3° dell'Opera « Jone » Petrella

1. Polka « Bella bocca » Waldteufel

Questa similitudine fra il Reumatismo e l'Influenza! Per tutto quel genere così numeroso e multiforme di affezioni che vanno sotto il nome di reumatiche, si è creduto già che fossero tutte prodotte dagli agenti ordinari fisici, chimici e dinamici dell'aria che si respira e della terra ove si abita. Questi agenti, variamente ed eccezionalmente modificati, potrebbero dare origine a tutta la grande e diversa serie di alterazioni e fenomeni reumatici. Alcuni vi credono tutt'ora, ma ormai la maggior parte dei medici ed igienisti ammettono con ragione che le malattie reumatiche si debbono gene-

ralmente, anzi tutto, ai microrganici o germi che nuotano nell'aria o si trovano già nell'organismo e ne infettano gli organi ed umori vitali. Una prova manifesta l'abbiamo avuta nell'Influenza. Altra prova pure già chiara e più generale la danno i rimedi dati per combattere le affezioni reumatiche. Ma il più bello e splendido esperimento di cura efficace e certa contro i fatti di reumatismo cronico ed artiritide, contro i postumi lasciati dall'Influenza, contro la scrofola, l'artrite, la sifilide e loro manifestazioni, l'abbiamo nello Sciroppo Depurativo di Parigi! Composto dal Dott. G. Mazzolini di Roma. Questo rimedio, preso secondo le prescrizioni dell'Autore, è meglio di qualsiasi altro mezzo del regno minerale, cura e guarisce tutta le suddette alterazioni. Si vende a L. 8 la bottiglia.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti — Venezia farmacia Bolner alla Croce di Malta.

Comunicato (\*)

Giustizia amministrativa. Per noi commercianti in bicicletto qui di Udine è uscito un Regolamento che all'articolo 7 dice: che la targhetta portante il numero d'iscrizione deve essere rilasciata ed apposta unicamente dall'ufficio municipale.

Come va, signori della Giunta, che fu scelto un commerciante per apporre le targhette nel proprio negozio? Come va che l'unicamente dell'articolo 7 termina nel negozio del signor Ferrarini come può sussistere (fermo il disposto del citato articolo) che si possa imporre, ai negozianti lavoratori di biciclette ed ai clienti dei medesimi, di portarsi in un negozio della Giunta assegnato non si sa perché? Abbiamo sempre saputo che spetta alla Giunta illustrissima, il dovere di tutelare gli interessi di tutti, e specialmente degli artisti cittadini, che non sono nuovi venuti, ma che lavorano con disinteresse e con più competenza.

Ci auguriamo dunque che la Giunta comprenda cosa significhi la giustizia, e cosa sia scritto nell'articolo 7 del Regolamento.

Eugenio Passoni. Modotti Vittorio.

(\*) Per questo articolo la Redazione non assume che la responsabilità di legge.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di: Ceino co. Giulia; Coria e Parma lire 2. co. Elli nob. dott. Giovanini di Gemona: Rizzani ing. Leonardo lire 2. Malisani-Moro Tranquilla di Zugliano: Colletti-Ongaro Anna lire 1. Peluso Francesco di Cordero; Nodari Lucelli lire 2, Fabris Virginio 1, Marangoni Lucia e famiglia 1, Della Mora Giuseppe 2, Biasoli Luigi 1, Polacco dott. Pietro lire 2. Faroniti dott. Vincenzo: Rizzani ing. Leonardo lire 2, Dorico Giovanni 1, Morelli Umberto e Alessio 1, Comessatti Agostino ispettore forestale 1, Venuti dott. Mattia di Cisterna 1.

Condussi-Pasiani Maria di Romana; (Ilirico) Ambrogio Gio. Batt. lire 1, Jeronutti Francesco farmacista di Percotto lire 1. Pozzi Maria; Morgante Luigi lire 1. Comestatti-Lorenzi Eufemia; Baldassera dott. Valentino lire 1, Colletti-Ongaro Anna 1.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione, e dai librai fratelli Tosolini piazza V. E. e Barducco via Mercatorvechio.

Per il Comitato Prot. dell'infanzia la morte di Faroniti dott. Vincenzo: Rizzani ing. Antonio lire 2. Nicoloso Angelo di Buja; Magiatis Pietro lire 2.

Le offerte si ricevono oltre che all'Ufficio d'Igiene in Municipio, anche presso i librai signori Barducco, Gambiari e Tosolini (Piazza V. E.).

Per l'Istituto Daretite in morte di Faroniti dott. Vincenzo: Berilacqua prof. Enrico lire 1. Le offerte si ricevono nei negozi Barducco, Gambiari e fratelli Tosolini.

Piccolo appartamento d'affittare. Fuori porta Gemona N. 7 vi è un piccolo appartamento interno d'affittare. Rivolgersi al vicino Caffè.

PICO & ZAVAGNA UDINE

Visio della Stazione — (Telefono N. 10) Spedizioni — Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce — Carbone fossile — Coke — Antracite — Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele. Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gleichenberg « Johannisbrunnen ».

Per i viticoltori!

Al negozio del signor Giovanni Perini, in Udine via Nicolò Lionello, 2, si trovano le Macchinette tenatrici di ulosero per sistemare viti e vigneti, a prezzi modicissimi.

Comune di Pocenja

In seguito a ricchezza della titolaria, per anzianità a circostanza di famiglia, resta aperto a tutto il giorno 20 aprile 1895 il concorso al posto di levatrice condotta comunale, coll'anno stipendio di lire 410.

Il Sindaco Agostino Ganzia.

Osservazioni meteorologiche

Table with columns for date (29-3-95), time (ora 9, 15, 21, 30 mar), and various meteorological data (Bar. rid. a 10, Alt. m. 116.10, etc.)

Fraze, terremoti e inondazioni

Firenze 29 — Nella scorsa notte una fraga, caduta dal monte Forca, rovinò quattro case del Comune di Trodizio, seppellendo undici persone. Bologna 29 — Giunge notizia di una frana in parrocchia di Vergiano Comune di Monghidoro, lunga 400 metri, che avrebbe prodotto la rovina di una casa colonica. Gli abitanti di essa fecero però in tempo a mettersi in salvo trasportando anche i bestiami. Ascoli Piceno 29 — Lersera vi furono due scosse di terremoto, di cui una fortissima. Nessuna danno. Reggio Calabria 29 — Alle ore 4 p. e 8 p. furono avvertite delle scosse di terremoto; alle ore 11 si verificò pure un'altra scossa, con rombo, maggiormente sentita a Seminara, Sinopoli, Bagnara. Budapest 29 — I Bumi Koeres, Sava e Odra, hanno straripato inondando la campagna. Il servizio ferroviario è interrotto su alcune linee. Grandi danni.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La data delle elezioni. Roma 29 — La Riforma di stasera dichiara che il Governo intende affrettare le elezioni. L'on. Crispi raccomandò nuovamente il completamento della revisione delle liste. Il Messaggero conferma che le elezioni generali avranno luogo il 12 o il 19 maggio, ma ritiene più probabile la seconda data. Concessioni vaticane ai protestanti. Londra 29 — Nei circoli religiosi ha destato gran sorpresa che il Papa abbia accolta la domanda del cardinale Vaughan, permettendo che gli inglesi cattolici possano frequentare le scuole di teologia nelle Università inglesi protestanti. Notizie allarmanti da Cuba. Madrid 28 — Da Cuba giungono notizie molto allarmanti. Risulterebbe che il capo degli insorti, Macco, aiutato da altri 25 capi, sarebbe disposto a costituire un governo provvisorio.

NOTE AGRICOLE

Aggiudicazioni di premi alle aziende condotte da contadini. O che m'inganno, o che il motivo principale pel quale, nel mentre s'indicono annualmente numerosi concorsi fra le grandi aziende, non si cura di mettere in gara le aziende modeste, condotte da piccoli proprietari o da fitaiuoli che lavorano da soli il loro terreno, dipende specialmente dalle gravi difficoltà che s'incontrano nel portare un giudizio preciso sul valore comparativo di queste ultime. La mancanza di una contabilità completa, che offrendo un rendiconto esatto dei profitti e delle spese, serva di guida alla giuria; la disparità di vedute fra i membri delle commissioni giudicatrici sul modo di apprezzare i singoli rami di una modesta industria, che sfugge alle indagini analitiche del visitatore, portano per necessaria conseguenza un'incertezza nei veredetti e la probabilità di premiazioni male assegnate, che al concorso tolgono

ogni efficacia. D'altra parte — date le odierne condizioni delle popolazioni agricole e tenuto conto della tendenza degli operai campagnuoli di abbandonare le loro terre attratti ai grandi centri da lusinghe, spesso ingannatrici, di lauti guadagni — la necessità di consolidare la piccola proprietà rurale, formante argine alla diffusione di quelle idee malsane, che sono la caratteristica della nostra epoca, apparisce troppo evidente perchè occorra spendere parole nel dimostrarla.

Orbene, non v'ha dubbio che un mezzo efficacissimo d'incoraggiamento ai piccoli proprietari e coloni, che con assiduo ed intelligente lavoro hanno saputo migliorare le condizioni della loro azienda, potrebbe essere quello di incoraggiarli intelligentemente organizzati. Ha fatto il giro dei giornali tedeschi il programma di uno di tali concorsi, stabilito dalla società agraria centrale della provincia di Posen (Prussia) ed è stato additato all'attenzione degli agricoltori, perchè meritevole della maggiore considerazione.

Noi ci permettiamo di riassumerlo nei punti principali, nella speranza che possa servire di esempio alle nostre rappresentanze agrarie.

Il concorso è precisamente inteso a promuovere una più razionale conduzione delle piccole aziende, colla promessa di diplomi e di un premio in denaro da conferirsi agli agricoltori concorrenti, che avranno applicato le migliori suggerite dalle commissioni giudicatrici. Spetta poi alle commissioni giudicatrici di fare la descrizione delle aziende più meritevoli, e queste relazioni, oltre a fornire un prezioso materiale storico-statistico per lo studio delle posteriori modificazioni nei riguardi dell'economia delle aziende e dell'economia pubblica, hanno poi anche lo scopo di servire di sprone e d'incoraggiamento ad altre aziende, che trovansi in analoghe condizioni. Ai concorsi si dà la massima pubblicità per mezzo della stampa. Per l'anno prossimo sono stabilite sei gare in sei diversi circondari, ciascuno con tre premi: uno di Marchi 300 (L. 375) uno di Marchi 200 (L. 250) e uno di Marchi 100 (L. 125). Sono ammessi al concorso gli affittuali o proprietari che hanno una possidenza non superiore a 50 ettari, od un reddito imponibile non superiore a 600 Marchi, che abitano il loro podere, il quale costituisce per essi l'industria principale.

L'azienda deve essere considerata, per l'assegnazione del premio, nel suo complesso. Si tien quindi conto, nel giudizio, non solo di uno, ma di tutti i rami dell'attività dell'azienda dalle cui azioni riunite deriva il reddito complessivo. La buona conduzione degli animali, la buona disposizione della stalla e della concimaia, congiunte a cattive lavorazioni ed a mancanza di cure nei riguardi dei campi e dei prati, altrettanto male corrisponderebbero alle condizioni richieste, quanto se il caso fosse inverso, mentre in entrambi i casi non si può aspirare alle rendite massime di cui sarebbe capace l'azienda. È desiderabile che il reddito netto sia dimostrato da una contabilità sia pure primitiva; anzi non si ammette importanza alla forma data alla registrazione, purchè il modo di tenuta dei conti dia un'idea dell'intelligenza e della diligenza dell'agricoltore, e in qualche modo dimostri i redditi conseguiti e la loro entità.

Delle commissioni giudicatrici nominate dall'Associazione agraria centrale di Posen, fanno parte i maestri ambulanti del rispettivo circondario, e ciascuna commissione circondariale si associa due piccoli agricoltori, pure appartenenti al circondario. Le commissioni hanno l'obbligo di fare una visita superficiale ai concorrenti in autunno, e di indicare agli stessi i difetti dell'azienda, suggerendo in pari tempo il modo di ripararli. Un'altra visita si fa nel successivo estate, poco prima della raccolta. In questa visita definitiva, cui deve seguire il giudizio sul merito dell'azienda, debbesi osservare se gli inconvenienti precedentemente rilevati, sono stati eliminati.

Nel giudicare le aziende debbesi specialmente tener conto dei rami sotto indicati il cui merito viene classificato con punti:

- 1. Stato di coltura dei terreni, dell'azienda, non esclusi i prati 30 punti; 2. Miglioramenti conseguiti sui terreni stessi 25; 3. Buona disposizione dei campi 25; 4. Coltura del frutteto, dell'orto, delle api 20; 5. Allevamento del bestiame con riguardo alla razza prescelta e alla tenuta delle stalle 60, ossia tenuta ed alimentazione degli animali bovini 40, di cui per la tenuta ed alimentazione 15, per l'indirizzo dato all'allevamento in vista delle speciali condizioni del distretto 15, per l'allevamento dei buoi da lavoro ed utilizzazione delle vacche pel lavoro 10, altro bestiame, cavalli, porci, pecore, capre 20; 6. Preparazione di concimi, trattamento

dello stallatico, preparazione dei terricciati, colatici, ecc. 50; 7. Utilizzazione del latte e tenuta della casa 30; 8. Condizioni del fabbricati 15; 9. Stato dell'inventario degli immobili 20; 10. Condizioni generali dell'azienda, anche nei riguardi della contabilità e del prodotto netto 25. Totale 300 punti.

Le cifre indicate rappresentano le condizioni più favorevoli di ogni singolo ramo dell'azienda; a seconda che la perfezione desiderata è più o meno lontana si assegna un numero di punti maggiore o minore in ciascuna voce. Il totale dei punti offre una base di confronto fra due aziende concorrenti. Per aspirare al primo premio devonosi raggiungere almeno i 200 punti; pel secondo ed il terzo ne occorrono almeno 100. La descrizione dell'azienda viene fatta dal professore ambulante facente parte della commissione distrettuale, e trasmessa all'associazione centrale, che s'incarica della pubblicazione. L'associazione dei premi ha luogo appena finita l'opera della giuria.

È certo che questo programma, con modificazioni più di forma che di sostanza, potrebbe adattarsi anche alle condizioni nostre.

Amici di tutto quanto può giovare ai lavoratori dei campi, noi ci auguriamo che l'esempio dell'importante associazione prussiana trovi imitatori anche da noi, e che le nostre rappresentanze agrarie pensino seriamente a quei provvedimenti, che possono esercitare una influenza benefica sulle piccole aziende, avvicinandole al perfezionamento tecnico della loro conduzione. D. P.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 29 marzo. Le stesse disposizioni di ieri si mantengono, tanto da parte del venditore quanto all'acquirente, e perciò nulla di rimarcabile possiamo indicare. I nostri detentori sono pieni di coraggio e giudicano l'avvenire a loro favorevole, sostenendo con assoluta fermezza le loro pretese e non temendo di passare per un periodo meno attivo di quello trascorso. Del resto, anche oggi qualche cosa si è fatto tanto in greggio che in lavorato. Gli articoli belli e fini, dei quali il consumo ha ancora presentemente bisogno, sono sempre ricercati, ma per le differenze di valutazione, le transazioni d'essi riescono difficili, tanto più che parecchi loro possessori hanno messa la merce fuori vendita. (Dal Sole).

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 28 marzo 1895.

Table with columns for Grani (Frumento, Granoturco, Giallone, etc.), Pollame (Capponi, Galline, etc.), and Foraggi e combustibili (dell'alta l. q. al quint., etc.).

Table for Burro, formaggio e uova (Burro del monte, Formaggio del monte, Uova alla dozzina).

AVVISO. La sottoscritta avverte il pubblico che nel suo esercizio situato in via Belloni n. 4, rimpetto al Teatro Nazionale, vende vini nostrani eccellenti cioè: Bianco stravecchio dolce al litro L. 1.00, Bianco d'Atimise » 0.80, Nero del conte Strassoldo » 0.80, Idem » 0.60, Idem » 0.50. Liguori in assortimento. Cucina a tutte le ore. La conduttrice Angelina Filomena Zorzutti.

Advertisement for 'Gli oli d'oliva della Casa produttrice P. Passo e figli di Oreglia'. Includes text about olive oil quality and prices.

Bollettino della Borsa. Table of market prices for various goods like flour, oil, and other commodities. Includes 'Rendita' and 'Tendenza calma'.

Advertisement for 'S. Buri & Comp. di Udine' featuring 'BLAUE-RIESEN' potatoes. Includes text about agricultural products and prices.

Advertisement for 'LOSER JANOS' (Loser Janos) medicine. Includes text about its benefits for various ailments and contact information.

Advertisement for 'ALBERTO RAFFAELLI' dentist. Includes text about dental services and location in Udine.

Advertisement for 'NUOVA IMPRESA POMPE FONEBRI' by G. B. BELGRADO. Includes text about a new carriage and other services.

Advertisement for 'Ingrandimenti artistici GRATIS'. Includes text about artistic enlargements and contact information.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e  
fluente è degna corona  
della bellezza.



La barba ed i capelli  
aggiungono all'uomo  
rispetto di bellezza, di  
forza e di sesso

## CHININA-MIGONE

L'acqua di **Chintina di Angelo Migone e C.** è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze tonico vegetali. È d'inestimabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'acqua di **Chintina di Angelo Migone e C.** per i vostri figli durante l'adolescenza, e salene sempre continuare l'uso o loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di **Chintina di Angelo Migone e C.** e così eviterete il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (flaconi) da Litro 2 e 2.50, ed in bottiglie da litro a Litro 5.50 la bottiglia. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

A Udine dai signori: Masón Enrico chiosciagiere, Fratelli Petrozzi parrocchieri, Mioisini Francesco droghiere e Fabris Angelo farmacista. — A Maniago da Borraaga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dai Fratelli Larisa. — A Tolmezzo da Chiassi farmacista. — A Gemona da Luigi Biliiani, farmacista.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE
M. 3—	D. 6.05	O. 6.30	O. 9.25
O. 4.50	Q. 9.10	O. 6.55	D. 11.05
M. 7.03	O. 10.14	O. 10.55	O. 12.05
D. 11.25	D. 14.30	M. 12.25	O. 13.10
O. 13.20	M. 18.15	O. 13.25	O. 13.15
O. 17.50	P. 17.31	O. 13.55	O. 13.40
D. 20.18	O. 22.20	O. 14.30	O. 14.05

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.  
(\*\*) Parte da Pordenone.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE	DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE
O. 6.55	O. 8.30	O. 6.55	O. 8.30
D. 7.55	O. 9.25	O. 7.55	O. 9.25
O. 10.40	O. 12.14	O. 10.40	O. 12.14
D. 17.08	O. 18.55	O. 17.08	O. 18.55
O. 17.35	O. 19.30	O. 17.35	O. 19.30

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE	DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE
O. 7.57	O. 9.07	O. 7.57	O. 9.07
M. 13.14	O. 13.12	O. 13.14	O. 13.12
O. 17.26	O. 17.14	O. 17.26	O. 17.14

Coincidenza — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.32. Da Venezia arrivo alle ore 13.18.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA GABARBA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A GABARBA	DA UDINE A GABARBA	DA GABARBA A UDINE
O. 9.30	O. 7.55	O. 9.30	O. 7.55
M. 14.45	M. 13.10	O. 14.45	O. 13.10
O. 19.15	O. 17.45	O. 19.15	O. 17.45

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.10	O. 7.10	M. 6.10	O. 7.10
M. 9.10	M. 9.55	M. 9.10	M. 9.55
M. 11.30	M. 12.25	M. 11.30	M. 12.25
O. 15.40	O. 16.40	O. 15.40	O. 16.40
M. 19.41	O. 20.30	M. 19.41	O. 20.30

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.55	O. 8.25	M. 2.55	O. 8.25
O. 8.01	O. 9—	O. 8.01	O. 9—
M. 15.42	O. 16.40	M. 15.42	O. 16.40
O. 17.30	M. 17.45	O. 17.30	M. 17.45

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	R. A. 8.55	R. A. 8.15	R. A. 8.55
R. A. 11.10	S. T. 12.30	R. A. 11.10	S. T. 12.30
R. A. 14.35	R. A. 15.20	R. A. 14.35	R. A. 15.20
R. A. 17.30	S. T. 18.35	R. A. 17.30	S. T. 18.35

### VERNICE ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiligio. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

## AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

ANTICA E RENOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

## DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

### DICHIARAZIONE

Avendo spesse volte prescritto l'AMARO D'UDINE del chimico-farmacista Domenico De Candido nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Bandiera

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di pisi

## GUARIRE RADICALMENTE

malato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Bianchi) in genere, non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, e della loro azione benefica che costa Lire 2.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli acuti e cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Bazzani di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente dalle predette malattie (Blenorragie, catarsi uretrali, e restringimenti d'orina). SPECIFICARE SEMPRE LA MALATTIA: Ogni giorno visite medico-chirurgiche dal 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

### SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la ricetta e magistrale ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

lasciando vaglia postale di Lire 2 alla Farmacia Antonio Tocco successore al Galliani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in Udine: Fabris A., Conelli F., Filippuzzi Girolami, e L. Biasoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Ponioni farmacisti; Treviso, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Andronic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalatro, Ajiferic; Venezia: Bötter; Fivine: G. Pradani; Taccole P.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, o sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma Via Pietra, N. 86, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

## EPILESSIA

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna.

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie. Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

## TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

### DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Conseau ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIPE; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50

Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.

## VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovati vendibili presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.